

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
FERROVIE DELLO STATO

N°L.7bis/22/58528

SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI

A TUTTI GLI UFFICI I.E.S.

ALLE SEZIONI LAVORI DI

= ANCONA - BARI - PALERMO =

ALLA DELEGAZIONE DI

= C A G L I A R I =

OGGETTO:

Banco di manovra tipo F.S.1936
Modifiche ai circuiti delle le
ve ed a quelli di manovra e con
trolle dei deviatori e delle bar
riere per Passaggi a Livello.

8/11
11/38

Alleg.N°5

La presente Circolare ha lo scopo di rendere note alcune modificazioni da apportarsi ai circuiti degli elettromagneti delle leve, a quelli di comande ed a quelli di alimentazione delle lampade di controllo, sia per i deviatori che per le barriere di P.L.

1°) Per quanto riguarda i deviatori allo scopo di evitare gli inconvenienti alla regolarità di funzionamento che potrebbero derivare dalla eventuale sconcertanza fra la posizione della leva e quella dell'interruttore a scatto, si è previsto di introdurre nel circuito dell'elettromagnete principale e precisamente nei due rami percorsi da corrente quando la leva è nella posizione di attesa di controllo, due contatti dell'interruttore a scatto medesimo al fine di non permettere di oltrepassare le posizioni di attesa di controllo se l'interruttore a scatto non è nella posizione corrispondente a quella che deve assumere la leva.

Per ottenere tale scopo senza aumentare il numero delle copie di mollette impegnate dall'interruttore in parola, è stata studiata, in sostituzione del tamburo E.D. 236, l'altro Marca E.D. 238 costituito da due commutatori unipolari dei quali uno deve essere inserito nel circuito dell'elettromagnete della leva per realizzare la condizione suaccennata, e l'altro deve essere inserito nel circuito

./.

C/I

di manovra per la commutazione dei due rami interessanti rispettivamente la manovra da normale a rovescio a quella inversa.

L'interruttore che è ora inserito sul ramo comune alle due manovre, non essendo indispensabile, viene eliminato.

2°) In seguito all'adozione di relè polarizzati costituiti da relè elementari a quattro contatti ciascuna è stato convenuto di modificare il circuito delle lampade di controllo dei deviatori in modo da alimentare le lampade stesse attraverso la seconda serie di contatti del relè polarizzato di controllo.

Con tale modifica sarà possibile alimentare con corrente alternata anzichè con corrente continua, le lampade stesse riducendo il consumo di energia a corrente continua che di regola, fornita da una batteria di accumulatori.

3°) Si è previsto inoltre di separare l'alimentazione dei circuiti degli elettromagneti delle varie leve da quella dei circuiti delle manovre da deviatore.

Tale separazione ha lo scopo di permettere la manovra delle leve anche quando è stata tolta la tensione al circuito di manovra stesso, l'alimentazione di tutti i circuiti degli elettromagneti si compie così attraverso un solo interruttore a scatto sola valvola.

4°) Quest'ultima variante e quella relativa all'alimentazione delle lampade di controllo (punto 2) sono state previste anche per i circuiti relativi alle barriere per P.L.

5°) I Disegni S. 32 (Variante I); S. 38 (Variante II); 5289 (Variante I); 5290 (Variante III), che si trasmettono in seppia, mostrano gli schemi di principio e di montaggio, relativi alle manovre da deviatore e da barriere per P.L. modificati come sopra detto.

Si unisce pure una seppia del disegno 5292 (Variante relativa al nuovo tamburo E.D. 238.

6°) im-
piani futuri, compresi anche quelli per i quali sono in corso i disegni definitivi degli schemi di montaggio, come Rifredi, Pisa, Montepescali, ecc.

8h

Poichè questo Servizio sta studiando un nuovo complesso dell'elettromagnete ausiliario e dell'interruttore a scatto per ottenere principalmente una maggiore rapidità nello spostamento dell'ancora dell'elettromagnete, pur lasciando sul banco il relativo asse orizzontale con i propri tamburi, si dispone che le modifiche suaccennate non vengano per ora eseguite negli impianti esistenti ed in quelli in corso di avanzata costruzione, ma che esse siano rimandate a quando sarà possibile sostituire anche i complessi seddetti.

Questo Servizio si riserva perciò di far seguire per quanto riguarda quest'ultima parte.

Pregasi confermare.

IL CAPO DEL SERVIZIO

F. Pettenati

